

I maggiori consensi vanno all'Aglianico, ma emergono anche nuove produzioni interessanti nel Materano

Etichette e riconoscimenti

Premiati al Douja d'or 2019 nella capitale del Monferrato dodici vini lucani di sei aziende

RIONERO IN VULTURE - La premiazione avvenuta ad Asti

Dodici etichette di sei aziende vitivinicole lucane sono state premiate al Douja d'Or 2019 di Asti. L'Aglianico Doc e Docg regna, ma emergono anche alcune Igp. L'Aglianico del Vulture continua a mietere consensi a livello nazionale, ma nel frattempo si fanno spazio anche altre tipologie di vini lucani



che si distinguono per fattori qualitativi. L'ultima conferma arriva da Asti, capitale del Monferrato e del vino, in occasione della 52esima edizione del Salone nazionale di vini selezionati "Douja d'Or", tra le più prestigiose rassegne enologiche italiane grazie al prezioso lavoro che la Camera di Commercio di Asti sta facendo da oltre mezzo secolo. Nel triangolo Rionero-Venosa-Rapolla si concentrano i maggiori riconoscimenti di quest'anno: la casa vinicola Armando Martino ha visto premiato l'Aglianico del

Vulture Superiore Docg 2012 "Martino", l'Aglianico del Vulture 2013 "Bel poggio" e il Basilicata Igp rosso 2018 "Carolin Gold". Cantina di Venosa porta a casa tre riconoscimenti per il Basilicata Igp malvasia bianco 2018 "Verbo" e per l'Aglianico del Vulture 2017 "Verbo" e l'Aglianico del Vulture Superiore Docg 2012 "Carato Venusio". L'Aglianico del Vulture 2013 "Il Sigillo" premia la Cantina del Notario e il Basilicata Igp "Greco" 2018 porta sul palco dei vincitori le Cantine Strapelum. Due premi per Ofan-

to Azienda Agricola: Aglianico del Vulture 2014 Tenuta I Gelsi e l'Aglianico del Vulture Superiore Docg 2014 "Calaturi". Per la provincia di Matera, premiata la società agricola Ditaranto con due etichette: Matera Primitivo 2015 "Labate" e Matera Greco Bianco 2018 "Serenella". "Questi riconoscimenti premiano gli sforzi dei nostri viticoltori di eccellenza ma certificano anche il legame virtuoso che esiste tra vino e territorio" - sottolinea il presidente della Camera di Commercio Michele Somma -.